Automotive

Quale futuro per i componenti in gomma-plastica?



ANALYSIS CENTER



Transizione ecologica, caro energia e blocchi delle supply chain sono realtà ormai note alle imprese della filiera **automotive**.

Un mondo in cui la componentistica riveste un ruolo cruciale, con oltre **2.200 imprese attive in Italia** e un fatturato da **44,8 miliardi di euro**, contando gli operatori della subfornitura.

Dopo la battuta d'arresto del 2020, gli <u>ultimi dati di Anfia</u> dimostrano la capacità delle imprese di ripartire, con un **export** pari a 21,7 miliardi di euro.

5,8 miliardi

Il saldo commerciale positivo dei componenti nel 2021

L'alluminio, ad esempio, è un ambito in cui la nostra componentistica sa ormai distinguersi: nel 2020 oltre il 40% della produzione è stata destinata all'automotive. Lo scenario resta tuttavia complesso: il prezzo del gas è oscillato notevolmente nell'ultimo anno, con un picco di 220 €/MWh a marzo e rincari in vista anche per il prossimo trimestre. Materiali come la ghisa ucraina non sono reperibili e il futuro della produzione sembra gravato da grandi incognite. Inoltre Fit for 55, il pacchetto di misure che punta ad azzerare le emissioni di CO2 nell'UE, pone nuove sfide.

2035

Stop alla vendita di motori endotermici nell'UE

Quali sono le possibili conseguenze per un Paese come l'Italia?











Motori elettrici: gli effetti per la gomma-plastica

L'affermazione del **motore elettrico** come **tecnologia di riferimento** impatterà sull'intera filiera della componentistica auto, inclusa quella della **gomma-plastica**. Il motivo? La **riduzione di parti** realizzate con questi materiali all'interno dei motori in favore, ad esempio, di componenti di cablatura elettronica.

Cosa possono fare gli oltre 300 produttori italiani di gomma-plastica per l'automotive?

Innovare prodotti e processi in ottica green

Modificare i propri mercati di sbocco

Si tratta di un **percorso** destinato a svilupparsi secondo **due orizzonti temporali differenti**.



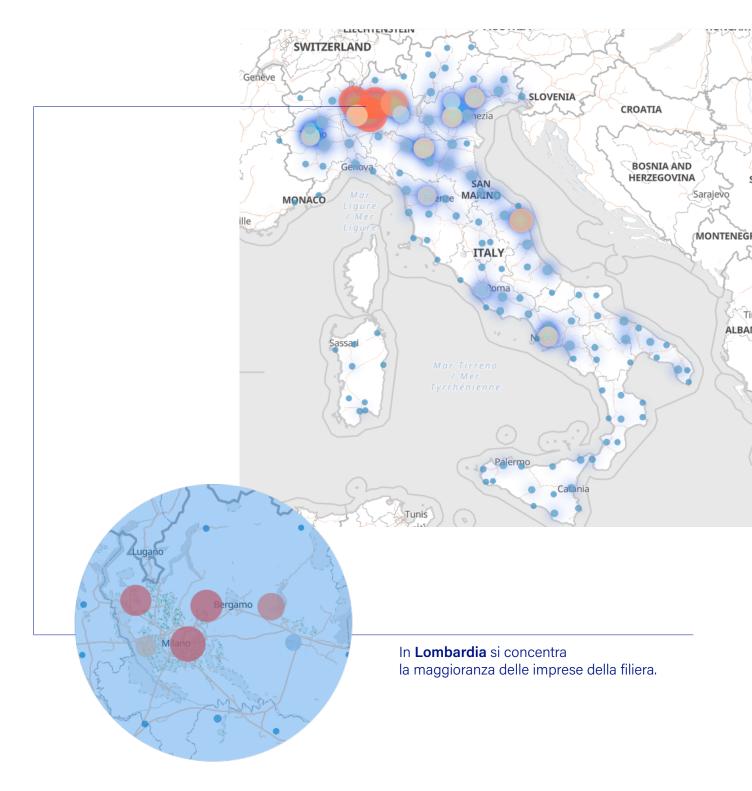








L'Analysis Center di Matchplat ha mappato le aziende della gomma-plastica attive nell'ambito **automotive**.











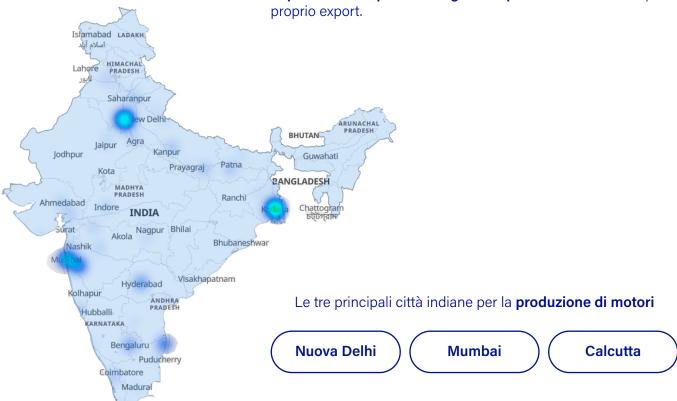
Il breve periodo: transizione più lenta e mercati inesplorati

Il **passaggio alla mobilità elettrica** non sarà uniforme in tutto il mondo. Se la data di fine vendita nella UE per i motori endotermici potrebbe essere il 2035, è diverso il caso di alcuni **Paesi asiatici**.

India

Transizione rimandata al 2050

Come emerso dalla <u>Cop26 di Glasgow</u> dello scorso anno, qui la produzione potrebbe proseguire fino al 2050, offrendo alle imprese di componenti in gomma-plastica nuove mete per il proprio export.











Il lungo periodo: nuove produzioni per settori diversi

Se orientarsi verso Paesi dove l'abbandono del motore a scoppio sarà più lento potrebbe essere una scelta immediata, ci sono tuttavia strategie di lungo periodo che le aziende devono considerare. Chi produce gomma-plastica per l'automotive può focalizzarsi su nuove filiere. Un'alternativa è rappresentata dal mondo degli elettrodomestici. Le aziende che non hanno relazioni con tale filiera potrebbero identificare al suo interno nuovi clienti.

Dopo l'Ungheria, la Turchia è oggi il secondo Paese del continente per produzione di elettrodomestici.

Ungheria (33.84%)

Turchia (20.83%)

Germania (18.05%)











Cambiare (oggi) per non fermarsi domani



A prescindere dall'orizzonte temporale, è chiaro che le aziende della gomma-plastica debbano prepararsi per un futuro diverso, all'insegna di nuove strategie.

La parola d'ordine è **diversificazione**: nel breve periodo attraverso un cambiamento dei **mercati di sbocco**, nel lungo mediante una **trasformazione dei processi** con l'obiettivo di dare vita a soluzioni differenti in ottica *green*. Abbiamo preso in considerazione un'area del mondo in cui **la transizione sarà più lenta** come l'India, e successivamente abbiamo fotografato un sistema produttivo – quello degli **elettrodomestici** in Turchia – che potrebbe rappresentare un'alternativa per le aziende specializzate in **componenti in gomma-plastica**.

Vale la pena sottolineare come le **due strategie non si escludano a vicenda**, ma possano essere **complementari**. La crescita di domani dipenderà infatti dalle scelte di oggi, ma soprattutto da una visione capace di andare oltre il momento presente.

Per questo è importante guardare alle **opportunità** offerte da **mercati differenti** rispetto al passato, sviluppando prodotti e processi capaci di unire **efficienza e sostenibilità**.









L'Analysis Center di Matchplat

Costituito nel 2022, l'Analysis Center di Matchplat ha un obiettivo: fotografare l'articolazione dei mercati mondiali, in modo da offrire informazioni affidabili alle aziende che desiderino conoscere meglio determinate filiere e la loro struttura.

Nato dalla cooperazione tra il dipartimento Marketing & Comunicazione e quello di Data Analysis di Matchplat, l'Analysis Center si occupa della raccolta di dati e della loro rielaborazione al fine di valutare periodicamente l'evoluzione dei centri industriali e commerciali che costituiscono le catene del valore globali. La volontà è quella di fornire nuovi spunti strategici alle imprese italiane, aiutandole a mettere a fuoco le peculiarità dei mercati e delle aziende che li popolano, in modo da cogliere nuove opportunità di crescita.





